



CAMUGNANO  
CASTEL D'AIANO  
CASTEL DI CASIO  
CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
GAGGIO MONTANO  
GRIZZANA MORANDI  
LIZZANO IN BELVEDERE  
MARZABOTTO  
MONZUNO  
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO  
VERGATO

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE**

**Nr. 5**

**Data 15/01/2024**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE FOLLOW UP PROCESSO PARTECIPATIVO "PIU' SAI MENO RISCHI" - L.R. 15/2018**

L'anno duemilaventiquattro, questo giorno quindici del mese di gennaio alle ore 15:15, si è riunita la Giunta.

All'appello risultano presenti:

<b>SINDACI</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
Fabbri Maurizio	Presidente	P	
Santoni Alessandro	Assessore	P	
Masinara Marco	Assessore	P	
Aldrovandi Marco	Assessore	P	
Rubini Franco	Assessore		A
Cuppi Valentina	Assessore		A
Pasquini Bruno	Assessore	P	
Argentieri Giuseppe	Assessore	P	
Polmonari Sergio	Assessore	P	
Pucci Giuseppe	Assessore	P	
Chiari Rossella	Assessore	P	

Presenti n. 9

Assenti n. 2

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Maurizio Fabbri, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

**Premesso che** per espressa previsione statutaria:

- L'Unione è a tutti gli effetti Unione di Comuni montani ed esercita le competenze di tutela e promozione della montagna, attribuite in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 44, comma secondo, della Carta Costituzionale e della normativa in favore dei territori montani;
- L'Unione, inoltre, si costituisce per lo svolgimento di una pluralità di funzioni e servizi dei Comuni aderenti, in conformità alle vigenti leggi in materia. A tal fine, essa costituisce ambito ottimale per la gestione associata;
- E' compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono;
- L'Unione valorizza ogni libera forma associativa fra i cittadini e promuove la loro partecipazione alla formazione delle scelte politico-amministrative ed alla propria attività, in particolare attraverso idonee forme di consultazione dei Comuni membri, degli altri Enti pubblici e delle componenti economiche, sociali e del volontariato presenti sul territorio per una migliore individuazione degli obiettivi da perseguire e per un più efficace svolgimento della sua attività di programmazione. A tale scopo assicura la più ampia informazione sulle attività svolte e programmate e garantisce piena e concreta attuazione dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa; individuando forme e momenti di coordinamento costanti con i Comuni membri, gli altri Enti pubblici operanti sul suo territorio nell'ambito delle competenze sue proprie, con le altre forme associative e le parti sociali promuovendo il principio della concertazione sociale a sostegno delle scelte politico-amministrative e di programmazione, nella prospettiva di garantire la massima efficacia alle azioni da attuare a favore della cittadinanza e delle diverse comunità presenti sul territorio;
- che l'Unione gestisce in forma associata la funzione di protezione civile per tutti i Comuni dell'ambito ottimale (comprensivo degli undici comuni aderenti e del Comune di Alto Reno Terme);
- il tema della rete di protezione civile e della necessità di assicurare adeguate forme di coinvolgimento, comunicazione e formazione dei cittadini in contesti emergenziali è emerso in tutta la sua importanza durante la gestione della fase emergenziale legata alla diffusione del virus COVID-19;

**Richiamata** la propria precedente deliberazione nr. 57 del 28/11/2022 con la quale è stato approvato il progetto di partecipazione denominato "PIU' SAI MENO RISCHI", elaborato di concerto con i Comuni che hanno delegato la funzione di protezione civile e le associazioni del territorio;

**Dato atto che:**

- il progetto è stato candidato e finanziato nell'ambito del bando relativo a contributi regionali a sostegno di processi di partecipazione (L.R. 15/2018) per l'anno 2022;
- con propria deliberazione in data odierna è stato approvato il documento di proposta partecipata, in esito al processo partecipativo di cui sopra;
- che il predetto documento di proposta partecipata, validata dal Tecnico di Garanzia Regionale, evidenzia la necessità di consolidare l'accordo formale sottoscritto con i gruppi di volontariato, allargandolo ad altri soggetti e di accompagnare il percorso di formazione di nuovi gruppi volontari di protezione civile, nei Comuni che ne sono privi richiamando in particolare le seguenti indicazioni e proposte:
  - consolidare i risultati raggiunti e fare nuovi passi in avanti anche in termini organizzativi nell'ambito del Servizio Associato di Protezione Civile;

- implementare l'accordo formale sottoscritto a sostegno del percorso 2023, allargandolo per quanto possibile ad altri soggetti, anche attraverso una seconda edizione del percorso partecipativo;
- candidare una proposta progettuale al Bando Partecipazione 2023, così da consolidare nel 2024, l'approccio sperimentato attraverso una seconda edizione del percorso "PIÙ SAI MENO RISCHI";

**Richiamata** la delibera della Giunta Regionale n. 2054 del 27/11/2023, con la quale è stato approvato il Bando Partecipazione 2023;

**Considerata** pertanto la necessità di sviluppare un follow up del progetto "Più sai meno rischi" da candidare del bando relativo a contributi regionali a sostegno di processi di partecipazione (L.R. 15/2018) per l'anno 2023;

**Visto** il progetto così elaborato e dato atto che:

- la proposta progettuale si propone in piena continuità con quella dell'anno precedente, ricalcandone pienamente i contenuti e le finalità e punta a consolidarne e rafforzarne i risultati sull'interno ambito territoriale, assicurando nel contempo una continuità organizzativa del Servizio Associato di Protezione Civile, a fronte del turn over del personale previsto nell'anno 2024;
- in particolare la proposta progettuale da candidare al Bando suddetto avrà per oggetto la costruzione di una rete collaborativa, con soggetti sia interni che esterni all'attuale sistema associato di Protezione Civile, che possa "fare la differenza" e che affianchi Unione e Comuni per intercettare ed (in)formare le persone più difficili da raggiungere, con due i focus principali:
  - sollecitazione ed ingaggio di persone disponibili ad aderire alle associazioni di volontariato di PC esistenti o -soprattutto- a formare nuovi gruppi/associazioni nei comuni che ne sono sprovvisti, incoraggiando il ricambio generazionale;
  - implementazione degli output della 1^ edizione del PP con ideazione di azioni/strumenti (in)formativi ancora più accessibili/inclusivi, capaci di contrastare gli stereotipi e dedicati alle pratiche di prevenzione e autoprotezione;
- a tal fine è stato predisposto un accordo formale da sottoscrivere con le associazioni di volontariato presenti sul territorio, che allegato al presente provvedimento ne fa parte integrante e sostanziale;
- il costo complessivo del progetto è pari ad € 18.000,00, di cui € 15.000,00 che verranno richiesti nell'ambito delle candidature previste dal Bando Partecipazione 2023 ed € 3.000,00 cofinanziati dall'Unione stessa;
- il progetto interessa tutto il territorio del distretto dell'Appennino bolognese;
- in caso di assegnazione del contributo si provvederà ad assicurare l'opportuna variazione dei documenti di bilancio dell'Ente recependo i contenuti del presente progetto, anche in merito ai rapporti economico-finanziari che intercorrono tra Enti ed Unione dei Comuni;

**Vista** la L.R. n.15/2018, recante "LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE. ABROGAZIONE DELLA L.R. 3/2010",

**Considerato che** al fine di assicurare maggiore efficacia al processo partecipativo l'Unione ed i Comuni interessati assicurano l'impegno di sospendere qualsiasi atto amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo proposto;

**Dato atto che** la presente proposta di deliberazione è corredata del previsto parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del D.lgs 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in parte narrativa, il follow up del progetto di partecipazione denominato "PIU' SAI MENO RISCHI", da svolgersi ai sensi della l.r. 15/2018, elaborato di concerto con i Comuni che hanno delegato la funzione di protezione civile e le associazioni di protezione civile del territorio;

**DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in parte narrativa, l'accordo formale allegato al presente provvedimento sub a) a farne parte integrante e sostanziale, con il quale vengono definiti ruoli, attività, finalità, impegni a carico di ciascuno degli attori coinvolti;

**DI IMPEGNARSI**, come previsto nell'accordo stesso, a sospendere, per l'intera durata del processo partecipativo proposto, l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo stesso, come previsto all'art. 16 L.R. 15/2018;

### **DI DARE ATTO CHE:**

- il presente progetto sarà presentato nell'ambito delle candidature previste dal Bando della Regione Emilia Romagna ai sensi della L.R. n. 15/2018 per l'erogazione di contributi regionali agli Enti locali a sostegno dei processi di partecipazione, approvato con DGR 2054 del 27/11/2023, candidando il progetto partecipativo ai sensi della L.R. 15/2018 denominato "PIÙ SAI MENO RISCHI";
- il costo complessivo del progetto è pari ad € 18.000,00, di cui € 15.000,00 richiesti nell'ambito della candidatura di cui sopra ed € 3.000,00 cofinanziati dall'Unione mediante proprie risorse di bilancio 2024;
- che la realizzazione di tale progetto è subordinata al riconoscimento da parte della Regione Emilia Romagna del finanziamento pari ad € 15.000,00, cui verrà sommata una quota di cofinanziamento di € 3.000,00 cofinanziati dall'Unione mediante proprie risorse di bilancio 2024;
- in caso di ottenimento del finanziamento regionale, sarà realizzato il processo partecipativo in oggetto sulla base del progetto presentato e approvato dalla Regione;

### **DI PRECISARE CHE:**

- in caso di realizzazione del processo partecipativo in oggetto, con un proprio specifico atto, ai sensi dell'art 19 comma 1 LR 15/2018, si darà atto del processo stesso, del DocPP (Documento di Proposta Partecipata) e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia;
- successivamente alla conclusione del processo partecipativo in oggetto, le risultanze del processo partecipativo riportate nel DocPP saranno assunte quale indirizzo per l'ente, cui dare attuazione mediante i propri strumenti di programmazione compatibilmente con le risorse disponibili, ed affidando al Servizio Associato di Protezione Civile, che opererà, in sinergia con il servizio Difesa del suolo dell'Unione, la valutazione sulla fattibilità tecnica delle proposte contenute nel DocPP medesimo, affinché si esprima in merito all'accoglimento delle stesse;

\*\*\*\*\*

**DI DICHIARARE**, con voto unanime favorevole espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. n.267/2000.

**SCHEMA DI ACCORDO FORMALE per lo svolgimento e lo sviluppo del percorso partecipativo ai sensi della L.R. 15/2018 denominato “PIÙ SAI MENO RISCHI”, da candidare al Bando Partecipazione 2023 di cui alla DGR n. 2054 del 27/11/2023.**

TRA

UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE, con sede in Vergato (BO), piazza della Pace n. 4, rappresentata legalmente dal Presidente Maurizio Fabbri, Sindaco di Castiglione dei Pepoli;

ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE CASTEL D'AIANO con sede in Castel d'Aiano (BO), ....., rappresentata legalmente da .....

VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CASTIGLIONE DEI PEPOLI, con sede in Castiglione dei Pepoli (BO), piazza Marconi n. 1, rappresentata legalmente da Saura Neri;

GRUPPO VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE DI GAGGIO MONTANO, con sede in Gaggio Montano (BO), via Panigali n. 35, rappresentato legalmente da Nadia Zanini:

ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE VOLONTARI-MARZABOTTO, con sede in Marzabotto (BO), piazza XX Settembre, rappresentata legalmente da Carlo Poletti;

ASSOCIAZIONE VIGILI DEL FUOCO DI MONZUNO, con sede in Monzuno (BO), via Tre Fasci n 239, rappresentata legalmente da Massimo Milani;

NUCLEO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ANC-VALSAMBRO, con sede in San Benedetto Val di Sambro (BO), via Roma n 35, rappresentata legalmente da Valter Labanti;

PREMESSO CHE

- l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese svolge in forma associata il Servizio di Protezione Civile assolvendo le seguenti funzioni principali: provvede al supporto per la predisposizione dei piani comunali di emergenza, attraverso la definizione di un modello standard di piano; coordina la predisposizione di detti piani comunali e ne verifica l'attuazione e l'aggiornamento; predispone e approva il piano intercomunale di coordinamento di Protezione Civile; supporta i Sindaci nell'esercizio delle competenze di cui restano titolari e provvede a definire i rapporti con gli Enti sovraordinati, con le associazioni di volontariato e con le realtà locali di tipo pubblico e privato; predispone un piano formativo per il personale dei Comuni, per i volontari e per i cittadini; coordina l'utilizzo dei dipendenti comunali, dei mezzi e delle attrezzature dei Comuni e dell'Unione; raccoglie ed aggiorna informazioni e dati sulla realtà territoriale dell'Unione per l'attuazione delle attività di previsione dei rischi; predispone una modulistica comune per realizzare comunicazioni rapide tra gli aderenti in occasione di eventuali emergenze;
- con le seguenti deliberazioni sono stati approvati gli atti fondamentali di programmazione e gestione del servizio: deliberazione di Consiglio dell'Unione nr. 11/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la delega della funzione da parte dei Comuni aderenti; deliberazione di Giunta dell'Unione nr. 27/2014 di approvazione del progetto organizzativo-funzionale del servizio; deliberazione di Consiglio dell'Unione nr. 12/2017 di approvazione della convenzione con il Comune di

- Alto Reno; deliberazioni di Consiglio dell'Unione nr. 12/2017 e nr. 44/2019 di approvazione e aggiornamento del piano di coordinamento sovracomunale di PC;
- è obiettivo dell'Unione sostenere e rafforzare le sinergie tra le varie componenti del sistema di PC, riprendendo ed approfondendo gli aspetti organizzativi e gestionali legati alla loro applicazione sul campo;
  - il tema della rete di protezione civile e della necessità di assicurare adeguate forme di coinvolgimento, comunicazione e formazione dei cittadini è emerso in tutta la sua importanza durante la gestione delle emergenze legate alla pandemia da COVID-19 (2020-2021) e, in tempi recentissimi, all'ondata di maltempo estremo del maggio 2023;
  - è obiettivo comune di tutti i sottoscrittori del presente Accordo promuovere e implementare pratiche ed azioni di coinvolgimento della popolazione che non puntino esclusivamente alla gestione delle emergenze, ma anche e soprattutto alla prevenzione, alla consapevolezza, alla conoscenza dei giusti comportamenti, alla condivisione e alla diffusione delle esperienze su tutto il territorio dell'Unione;
  - l'Unione nel 2023 ha promosso e realizzato, in partenariato con i Comuni che hanno delegato la funzione di protezione civile e di concerto con le associazioni del territorio, un processo partecipativo ai sensi della L.R. 15/2018 dal titolo "PIÙ SAI MENO RISCHI", avente per oggetto la diffusione, condivisione, sperimentazione del sistema di protezione civile esistente, per rafforzarlo in una prospettiva che sappia superare gli stereotipi di genere e nell'ottica di una "cultura della sicurezza" che ponga al centro il cittadino, nella duplice veste di membro di una comunità e di soggetto attivo partecipante del sistema locale di PC;
  - l'Unione, i Comuni e gli altri soggetti aderenti, hanno realizzato, attraverso il suddetto processo, il coinvolgimento della comunità locale e delle associazioni presenti sul territorio, raccogliendo proposte e indicazioni sulle future scelte da effettuare per: favorire una maggiore e più diffusa conoscenza del sistema locale di PC; individuare canali e strumenti di comunicazione più appropriati per raggiungere i diversi generi, le varie fasce di età e le molteplici provenienze culturali; allineare le attività e i sistemi locali/comunali di PC di tutti i territori coinvolti, privilegiando strumenti snelli, efficaci, inclusivi, a misura delle realtà appenniniche;
  - il DocPP (Documento di Proposta Partecipata), documento conclusivo che sintetizza le attività svolte e gli esiti del percorso 2023, è stato approvato in data 27/11/2023 dal Tavolo di Negoziazione e validato dal Tecnico di Garanzia della Partecipazione (prot. nr. 12820 del 13.12.2023) ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera e) e 19, comma 1 lettera c) della LR n. 15/2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010 n. 3";
  - il processo partecipativo 2023 si è concluso formalmente in data 13/12/2023, con la consegna all'Unione dei Comuni del DocPP validato dal Tecnico di Garanzia della Partecipazione;
  - l'Unione, con propria Delibera di Giunta n. 1 del 08/01/2023, ha preso atto delle risultanze del processo partecipativo evidenziate nel DocPP, richiamando in particolare le seguenti indicazioni e proposte: consolidare i risultati raggiunti e fare nuovi passi in avanti anche in termini organizzativi nell'ambito del Servizio Associato di Protezione Civile; implementare l'accordo formale sottoscritto a sostegno del percorso 2023, allargandolo per quanto possibile ad altri soggetti, anche attraverso una seconda edizione del percorso partecipativo; candidare una proposta progettuale al Bando Partecipazione 2023, così da consolidare, nel 2024, l'approccio sperimentato attraverso una seconda edizione del percorso "PIÙ SAI MENO RISCHI";
  - la proposta progettuale da candidare al Bando suddetto avrà per oggetto la costruzione di una rete collaborativa, con soggetti sia interni che esterni all'attuale sistema associato di Protezione Civile, che possa "fare la differenza" e che affianchi Unione e Comuni per intercettare ed (in)formare le persone più difficili da raggiungere, con due

focus principali: a) sollecitazione ed ingaggio di persone disponibili ad aderire alle associazioni di volontariato di PC esistenti o -soprattutto- a formare nuovi gruppi/associazioni nei comuni che ne sono sprovvisti, incoraggiando il ricambio generazionale; b) implementazione degli output della 1^ edizione del percorso "PIÙ SAI MENO RISCHI" con ideazione di azioni/strumenti (in)formativi ancora più accessibili/inclusivi, capaci di contrastare gli stereotipi e dedicati alle pratiche di prevenzione e autoprotezione;

- l'Unione, in qualità di proponente ed ente titolare della decisione collegata al suddetto percorso, ha condiviso le finalità e le valutazioni strategiche sopra indicate con gli altri soggetti firmatari del presente Accordo, al fine di realizzare, con il loro fattivo apporto, il più ampio coinvolgimento, nelle attività del percorso stesso, di tutti i soggetti interessati (dai referenti dei Comuni al volontariato; dalle scuole alle diverse realtà locali; dalle nuove generazioni alla popolazione in generale);
- è intento dei firmatari del presente Accordo collaborare per lo sviluppo e la concreta attuazione di proposte, strategie, progettualità emerse dal suddetto percorso e recepite dall'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese nei propri atti/strumenti di programmazione;
- l'Unione, in accordo con i Comuni e i soggetti firmatari del presente Accordo, per realizzare compiutamente e con idonee risorse il suddetto processo partecipativo 2024 intende partecipare al Bando 2023 per l'erogazione dei contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione ai sensi della L.R. n. 15/2018 (DGR n. 2054 del 27/11/2023), richiedendo il contributo massimo previsto, pari a 15.000 euro;
- il costo complessivo del suddetto processo partecipativo 2024 è pari ad € 18.000,00, di cui € 15.000,00 che verranno richiesti nell'ambito delle candidature previste dal Bando Partecipazione 2023 ed € 3.000,00 cofinanziati dall'Unione stessa;
- l'Unione, in caso di concessione del contributo regionale di cui al punto precedente, si impegna a cofinanziare il suddetto percorso con un importo pari a complessivi € 3.000,00, da impiegare in particolare per attività (in) formative e di sollecitazione/engagement;
- l'attuazione di quanto stipulato nel presente Accordo è vincolato all'ottenimento del contributo regionale di cui al suddetto Bando;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

## **1. OGGETTO, OBIETTIVI, AZIONI**

L'oggetto del presente Accordo riguarda lo svolgimento e lo sviluppo del percorso partecipativo ai sensi della L.R. 15/2018 denominato "PIÙ SAI MENO RISCHI", avente per oggetto la costruzione di una rete collaborativa, con soggetti sia interni che esterni all'attuale sistema associato di Protezione Civile, che possa "fare la differenza" e che affianchi Unione e Comuni per intercettare ed (in)formare le persone più difficili da raggiungere, con due focus principali: a) sollecitazione ed ingaggio di persone disponibili ad aderire alle associazioni di volontariato di PC esistenti o -soprattutto- a formare nuovi gruppi/associazioni nei comuni che ne sono sprovvisti, incoraggiando il ricambio generazionale; b) implementazione degli output della 1^ edizione del percorso "PIÙ SAI MENO RISCHI" con ideazione di azioni/strumenti (in)formativi ancora più accessibili/inclusivi, capaci di contrastare gli stereotipi e dedicati alle pratiche di prevenzione e autoprotezione.

Ciò detto, con riferimento alle valutazioni strategiche e alle finalità generali condivise indicate in premessa, il presente Accordo persegue l'obiettivo di instaurare, attraverso gli strumenti della partecipazione e tramite una progettualità condivisa, una collaborazione strutturata tra i firmatari sia per l'attuazione del percorso partecipativo in oggetto che per la

successiva realizzazione delle proposte scaturite dal percorso stesso, con particolare riferimento alle seguenti azioni:

- a) partecipazione, attraverso uno o più rappresentanti/delegati, agli incontri del gruppo di discussione denominato Tavolo di Negoziazione (TdN), aperto a soggetti organizzati ed attori del territorio, singoli o associati, interessati –direttamente o indirettamente- all’oggetto del percorso;
- b) informazione, sollecitazione ed ingaggio di abitanti, realtà sociali e portatori di interesse, organizzati o meno, rivolgendo particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura, in modo da garantire inclusività ed elevata accessibilità del percorso in oggetto;
- c) organizzazione di iniziative divulgative e di animazione per dare visibilità al percorso in oggetto, aumentare l’accessibilità delle informazioni, rafforzare la rete ed attivare alleanze con altre realtà locali in grado di intercettare target differenti e moltiplicare la partecipazione;
- d) impiego di metodologie e strumenti di democrazia diretta o partecipativa o deliberativa per una efficace partecipazione di abitanti, realtà sociali, portatori e portatrici di interesse alle attività di confronto e discussione organizzata previste dal percorso in oggetto;
- e) attuazione -tramite la collaborazione attiva e la cooperazione- delle proposte scaturite dal suddetto percorso partecipativo e recepite nei propri atti/strumenti di programmazione dall’Unione dei Comuni dell’Appennino bolognese;
- f) monitoraggio degli esiti del percorso e verifica/valutazione degli impatti dello stesso sulle scelte degli enti titolari della decisione in rapporto ai contenuti del documento conclusivo DocPP (Documento di Proposta Partecipata).

## **2. IMPEGNI DELL’UNIONE DEI COMUNI**

L’Unione di Comuni, con il supporto operativo dei propri Servizi competenti, si impegna a:

- presentare domanda al Bando 2023 per l'erogazione dei contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione ai sensi della L.R. n. 15/2018, di cui alla DGR n. 2054 del 27/11/2023, richiedendo il contributo massimo previsto, pari a 15.000 euro;
- co-finanziare il suddetto percorso, in caso di concessione del contributo regionale di cui al punto precedente, con un importo pari a complessivi € 3.000,00, da impiegare in particolare per attività formative e di sollecitazione/engagement;
- realizzare, in caso di ottenimento del finanziamento regionale, il processo partecipativo in oggetto sulla base del progetto presentato e approvato dalla Regione;
- adempiere, in caso di esito positivo della domanda di contributo ed in qualità di ente beneficiario, agli impegni e agli obblighi previsti dal Bando in oggetto nei termini stabiliti;
- individuare un/una referente di progetto, il/la quale coordinerà e verificherà le modalità e i tempi di attuazione del processo;
- garantire il coordinamento e l'organizzazione, anche tramite facilitatori, esperti esterni e professionisti del settore, delle attività di partecipazione previste dal percorso in oggetto, al fine di rispettare tempi ed obiettivi stabiliti;
- rendere disponibili gratuitamente gli spazi e le attrezzature utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo;
- sospendere, per l'intera durata del processo partecipativo proposto, l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo stesso, come previsto all'art. 16 L.R. 15/2028;
- approvare formalmente, entro 30 giorni dalla conclusione del percorso, uno specifico atto, a sensi dell'art 19 comma 1 LR 15/2018, nel quale l'ente darà atto del processo stesso, del DocPP (Documento di Proposta Partecipata) e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di Garanzia della Partecipazione;



- valutare la proposta partecipata (DocPP) e assumere, successivamente alla conclusione del processo partecipativo in oggetto, le risultanze del processo partecipativo riportate nel DocPP sopra richiamato quale indirizzo per l'ente, cui dare attuazione mediante i propri strumenti di programmazione compatibilmente con le risorse disponibili, ed affidando al Servizio Associato di PC, che opererà in sinergia con il servizio Difesa del suolo dell'Unione, la valutazione sulla fattibilità tecnica delle proposte contenute nel DocPP medesimo, affinché si esprima in merito all'accoglimento/non accoglimento di tali proposte;
- recepire, in tutto o in parte, o non recepire, le conclusioni del processo partecipativo sulla base delle valutazioni del servizio preposto, indicando con proprio atto le motivazioni delle decisioni assunte, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dai contenuti della proposta partecipata (DocPP);
- comunicare al Tecnico di garanzia e rendere note, successivamente alla chiusura del percorso, le conclusioni del percorso partecipativo tramite comunicazione pubblica, anche per via telematica, con ampia rilevanza e precisione;
- comunicare le suddette conclusioni, anche per via telematica, ai soggetti che han preso parte al percorso partecipativo;
- dare attuazione al monitoraggio degli esiti del processo e alla verifica/valutazione degli impatti dello stesso sulle proprie scelte, in qualità di ente decisore, rispetto ai contenuti del DocPP.

### **3. IMPEGNI DEGLI ALTRI SOGGETTI FIRMATARI**

Gli altri soggetti firmatari, ognuno nel proprio ambito di attività e con riferimento alle azioni di cui al precedente art. 1, si impegnano a:

- supportare e/o realizzare azioni divulgative ed iniziative di sensibilizzazione sul territorio per dare visibilità al suddetto percorso, aumentare l'accessibilità delle informazioni, rafforzare la rete ed attivare alleanze con altre realtà locali in grado di intercettare target differenti e moltiplicare la partecipazione;
- favorire la partecipazione e contribuire attivamente alla sollecitazione e all'ingaggio di abitanti, realtà sociali, portatori e portatrici di interesse, rivolgendo particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura, in modo da garantire inclusività ed elevata accessibilità del percorso stesso;
- affiancare e supportare facilitatori ed operatori esterni individuati dall'Unione nelle attività di confronto e discussione organizzata previste dal suddetto processo partecipativo;
- concorrere all'attuazione -tramite la collaborazione attiva e la cooperazione- delle proposte scaturite dal suddetto percorso partecipativo e recepite dall'Unione nei propri atti/strumenti di programmazione;
- contribuire, quali componenti del TdN di cui al precedente art. 1, punto a), alle attività di monitoraggio degli esiti del processo e di verifica/valutazione degli impatti dello stesso sulle scelte dell'ente decisore e –ove possibile- sulla comunità di riferimento.

### **4. IMPEGNI COMUNI DELLE PARTI**

Le Parti si impegnano a:

- collaborare lealmente e cooperare, nell'ambito del processo partecipativo in oggetto, per il perseguimento di finalità ed obiettivi e per l'attuazione di tutte le azioni di cui all'art.1 del presente Accordo, utilizzando le metodologie descritte nel progetto candidato al Bando in oggetto;
- partecipare, con almeno un proprio rappresentante/delegato, e svolgere un ruolo attivo come membri del gruppo TdN di cui al precedente art. 1, punto a);
- utilizzare i canali di comunicazione telematica per lo scambio di documenti e di informazioni, al fine di perseguire criteri di celerità e semplificazione;

- mettere a disposizione i propri canali di informazione e comunicazione, con particolare riguardo a quelli telematici, al fine di promuovere la massima diffusione del suddetto percorso;
- mettere a disposizione il proprio know-how nonché -ove possibile- esperti e testimonianze per eventuali workshop, seminari, incontri, ecc. nell'ambito del suddetto percorso partecipativo;
- apportare un contributo fattivo alle attività del Comitato di Garanzia del processo partecipativo e/o farne parte e/o fornire nominativi di cittadini/e interessati/ a far parte;
- rendere visibile l'eventuale sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi, foto e video prodotti durante il percorso partecipativo;
- rendere facilmente accessibile in rete tutta la documentazione relativa al percorso mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al percorso, ivi compreso il materiale audio, video e fotografico eventualmente realizzato nel corso del percorso.

## **5. DURATA DELL'ACCORDO**

Il presente Accordo ha validità dall'avvio del percorso (obbligatorio entro 30/03/2024) fino all'attuazione delle proposte scaturite dal percorso stesso, contenute nel DocPP e recepite nei propri atti/strumenti di programmazione dall'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, in qualità di ente titolare della decisione collegata all'oggetto del suddetto percorso.

Data

**UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE**

Presidente Maurizio Fabbri

---

**ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE CASTEL D'AIANO**

Presidente Pier Giorgio Righi

---

**VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CASTIGLIONE DEI PEPOLI**

Presidente Saura Neri

---

**GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DI GAGGIO MONTANO**

Presidente Nadia Zanini

---

**ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE VOLONTARI MARZABOTTO**

Presidente Carlo Poletti

---

**ASSOCIAZIONE VIGILI DEL FUOCO DI MONZUNO**

Presidente Massimo Milani

---

**NUCLEO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ANC-VALSAMBRO**

Presidente Valter Labanti

---

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA  
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 5/2024**

**OGGETTO: APPROVAZIONE FOLLOW UP PROCESSO PARTECIPATIVO "PIU' SAI MENO  
RISCHI" - L.R. 15/2018**

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Dott Maurizio Fabbri

**Il Segretario Direttore**

Dott. Pieter J. Messino'

\*\*\*\*\*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

*L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.*